

Rassegna del 03/06/2023

Nazione Pisa-Pontedera	Premio Petroni, dalla narrativa alle arti grafiche: ecco tutti i premiati	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Marie e il cammino della memoria «Un viaggio con tante emozioni»	...	2
Nazione Pisa-Pontedera	Gherardini: «Il tris? Possibilità da valutare»	...	3
Nazione Pisa-Pontedera	La storia A piedi 800 km per scoprire le radici	...	4
Nazione Pisa-Pontedera	Il sostegno alle persone Lgbt Contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere	...	5
Nazione Pisa-Pontedera	Un gemellaggio fotografico	...	6

Calcinaia**Premio Petroni, dalla narrativa alle arti grafiche: ecco tutti i premiati****CALCINAIA**

Si è svolta nei giorni scorsi la premiazione del concorso scolastico Premio Petroni alla scuola secondaria Quasimodo di Fornacette e la scuola secondaria King di Calcinaia. Si tratta di un'iniziativa pensata e organizzata dall'associazione Francesco Petroni in collaborazione con il Comune di Calcinaia e l'istituto scolastico M. L. King. L'associazione, nata circa cinque anni fa grazie all'iniziativa di alcuni cittadini, si propone di far conoscere e divulgare l'importante figura di Francesco Petroni, che è stato sindaco di Calcinaia dal 1980 al 1995, tramandando i valori e la visione lungimirante che hanno contraddistinto la sua figura. L'associazione ha recentemente pubblicato un libro sulla vita di Francesco Petroni e adesso ha voluto creare anche un concorso annuale, dedicato alle scuole, che affronti temi rilevanti, mirando a stimolare riflessioni tra gli studenti coinvolti. Quest'anno il tema scelto è stato l'ambiente, evidenziando l'importanza della sostenibilità e della tutela del nostro patrimonio naturale. Le classi partecipanti sono state la 2A, 2B, 2C, 2D della Quasimodo e la 1A, 1B e 3B della scuola King. Ecco l'elenco dei vincitori. Per la categoria narrativa e poesia, primo premio a Alessia Morganti (1B King), secondo a Noel Zega (1B King), terzo premio a Sergio Minichilli (1A King). Per la categoria elaborati grafici: primo premio a Greta Minichilli (3B King), secondo premio a Christian Bacci (2A Quasimodo) e terzo premio a Eleonora Ruberti (2B Quasimodo).



La premiazione organizzata dall'associazione Francesco Petroni. Quest'anno il tema scelto era l'ambiente



Marie e il cammino della memoria «Un viaggio con tante emozioni»

Calcinaia Ha percorso 800 km dalla Francia alla ricerca dei propri avi

Calcinaia Un'idea che nasce dal bisogno di ritrovare le proprie radici, ma che affonda nella storia e presenta risvolti molto attuali. La prospettiva di un percorso lunghissimo, una distanza da colmare con fatica e sudore. Poi la vera avventura ricca di coincidenze, emozioni e incontri.

Questa in sintesi l'impresa compiuta da Marie Moroni che agli inizi di aprile si è messa in marcia da Aigue-Mortes in direzione Calcinaia, lo stesso percorso che il suo avo Giovanni Moroni aveva compiuto a ritroso per andare cercare lavoro e denaro in terra francese. Era la rotta battuta da tanti migranti che dai nostri territori si spostavano in Camargue proprio per cercare un riscatto economico rispetto alla povertà che si registrava in quel periodo storico in Italia.

Un quadro ben dipinto del resto dal libro "Ritals" di Giuliano Bozzoli, un'opera tradotta anche in francese e da cui Marie ha potuto attingere informazioni preziose per la sua impresa. Come ad esempio, la storia di Paolo Dottini, altro discendente di Marie in fuga da Aigue-Mortes proprio nel 1893, dopo l'eccidio che fu il culmine delle tensioni sociali e dell'intolleranza "italofoba" descritta con maestria da Giuliano proprio in "Ritals". E proprio poco prima di cominciare il suo viaggio dalla Francia all'Italia, Marie è venuta a conoscenza di questa storia e del fatto che una discendente di Paolo Dottini e quindi anche una sua seppur lontana discenden-

te risiedeva in America. Grazie anche alla preziosa ricerca compiuta da Sara nell'archivio comunale e ad un'altra formidabile coincidenza, Marie ha potuto conoscere virtualmente anche Kristie Hill. In questo intricato quadro di coincidenze e discendenze, la fotografa transalpina ha affrontato a piedi le centinaia di chilometri che dividono Aigue-Mortes e Calcinaia per arrivare in riva all'Arno il 22 maggio dopo 49 giorni di ininterrotto cammino.

E il giorno seguente Marie Moroni è stata ricevuta in Comune, attesa dal sindaco, Cristiano Alderigi, dal vice sindaco, Flavio Tani, dall'assessore alla Cultura, Christian Ristori, da Giuliano Bozzoli, autore del libro Ritals, da Ottavio Panichi e da Aurelia Orlandini, una discendente di Marie e in linea diretta di Paolo Dottini, il calcinaio che 130 anni fa fuggiva spaventato da Aigue-Mortes.

Marie è stata successivamente insignita dal primo cittadino del titolo di "Amica di Calcinaia". «È stata un'esperienza – ha commentato Marie Moroni – davvero immersiva. Anche se non vivo ad Aigue-Mortes sono voluta partire da lì e attraversare la Porta della Regina come hanno fatto oltre un secolo fa i miei avi che sono venuti a cercare fortuna in Francia. Di questo viaggio mi porterò dietro davvero tante emozioni». Marie è intenzionata a ritornare a Calcinaia, forse con la sua famiglia. ●



Marie Moroni in Comune accanto al sindaco Alderigi: è stata anche insignita dal primo cittadino del titolo di "Amica di Calcinaia"



Elezioni in Valdera

Gherardini: «Il tris? Possibilità da valutare»

VALDERA

E cosa accadrà per gli altri Comuni dove non è possibile solo un bis, ma un tris? Ecco l'esempio di Palaia. «Una candidatura tris? Vedremo - risponde il sindaco Marco Gherardini - sono stati nove anni bellissimi. Servire come sindaco la propria comunità è davvero un dono straordinario che dà l'opportunità di lavorare concretamente ogni giorno per il bene comune, al fianco dei cittadini e delle tante realtà sociali che impreziosiscono il nostro territorio. Non si può che crescere insieme, coesi, col lavoro di squadra. La possibilità di un terzo mandato si è aperta pochi mesi fa. Come sempre ora continueremo ad ascoltare le persone e a lavorare con l'entusiasmo del primo giorno. Sono convinto che assieme a tanti cittadini nei prossimi mesi costruiremo poi anche la proposta migliore per i prossimi anni di amministrazione. Da questo percorso verranno poi naturalmente fuori i progetti e le disponibilità per

dare gambe al futuro». Il quadro normativo non consente a un sindaco, attualmente, di correre per un terzo mandato dove governa un Comune sopra i 5 mila abitanti. Quindi, per fare un esempio, ad oggi la sindaca Arianna Cecchini di Capannoli non può ricandidarsi allo scanno più alto del Comune.

Stessa musica per la sindaca di Ponsacco Francesca Brogi. Oltre a Franconi, aspira al bis anche il sindaco di Volterra Giacomo Santi, che si è già fatto avanti per le elezioni amministrative del prossimo anno. Da capire cosa faranno altri sindaci che concluderanno il primo mandato nel 2024, vedi Cristiano Alderigi, sindaco di Calcinaia, e Ilaria Bacci, prima cittadina di Pomarance. E fra le partite più avvincenti c'è indubbiamente il progetto di fusione fra i Comuni di Peccioli e Lajatico, con il procedimento in corso che porterà a un referendum popolare che decreterà se i due campanili andranno, o meno, verso un sodalizio.

ip

Marco Gherardini (nella foto a destra), sindaco di Palaia, sta valutando l'ipotesi di una terza candidatura



La storia A piedi 800 km per scoprire le radici

L'impresa della fotografa francese Marie Moroni, di origini calcinaiole, che ha raggiunto il paese delle Valdera accolta dal sindaco

SIMBOLO

Un quadro dipinto dal libro Ritals di Giuliano Bozzoli ha ispirato la donna

CALCINAIA

Un'idea che nasce dal bisogno di ritrovare le proprie radici. La prospettiva di un percorso lunghissimo, una distanza da colmare con fatica e sudore. Poi la vera avventura ricca di coincidenze, emozioni e incontri. E' l'impresa compiuta da Marie Moroni che agli inizi di aprile si è messa in marcia da Aigue-Mortes in direzione Calcinaia, lo stesso percorso che il suo avo Giovanni Moroni aveva compiuto a ritroso per andare cercare lavoro e denaro in terra francese. Un quadro dipinto dal libro «Ritals» di Giuliano Bozzoli, un'opera tradotta anche in francese e da cui Marie ha potuto attingere informazioni preziose per la sua straordinaria impresa. Come ad esempio, la storia di Paolo Dottini, altro discendente di Marie in fuga da Aigue-Mortes proprio nel 1893, dopo l'eccidio che fu il culmine delle tensioni sociali e dell'intolleranza «italofoba» descritta con maestria da Giuliano proprio in «Ritals».

E proprio poco prima di cominciare il suo viaggio dalla Francia

all'Italia, Marie è venuta a conoscenza di questa storia e del fatto che una discendente di Paolo Dottini e quindi anche una sua seppur lontana discendente risiedeva in America. Grazie anche alla preziosa ricerca compiuta da Sara nell'archivio comunale e ad un'altra coincidenza, Marie ha potuto conoscere virtualmente anche Kristie Hill. Kristie era in effetti già in contatto, da tempo, con un altro calcinaiole, Ottavio Panichi che dopo questa rivelazione si è interessato alla storia e al viaggio di Marie e si è dato da fare per prepararle una sorpresa per quando sarebbe giunta a Calcinaia. In questo intricato quadro di coincidenze e discendenze, la fotografa transalpina ha affrontato a piedi le centinaia di chilometri che dividono Aigue-Mortes e Calcinaia per arrivare in riva all'Arno il 22 maggio dopo 49 giorni di ininterrotto cammino. E il giorno seguente è stata ricevuta in Comune dal sindaco Cristiano Alderigi, dal vice sindaco, Flavio Tani, dall'assessore alla cultura Christian Ristori, da Giuliano Bozzoli, autore del libro Ritals, da Ottavio Panichi e da Aurelia Orlandini, una discendente di Marie e in linea diretta di Paolo Dottini, il calcinaiole che esattamente 130 anni fa fuggiva spaventato da Aigue-Mortes.



La francese Marie Moroni accolta in consiglio comunale



CALCINAIA

Il sostegno alle persone Lgbt

Contro le discriminazioni
per orientamento sessuale
e identità di genere

**Lo scorso 17 maggio
ricorreva la Giornata
Internazionale contro le
Discriminazioni per
orientamento sessuale e
identità di genere che il
Comune di Calcinaia ha
voluto celebrare
ospitando nell'atrio del
municipio la mostra
«Oltre ogni
discriminazione»
un'iniziativa promossa
grazie al coinvolgimento
della Regione, della Rete
Ready, della
commissione pari
Opportunità dell'Unione
Valdera e dell'istituto
Comprensivo M. L. King.
Per dare continuità a
questo messaggio
l'amministrazione in
collaborazione con Voice
centro di aiuto e
sostegno per persone
LGBT sostenuto da Arci
Valdera, ha organizzato
un'altra iniziativa che si
svolgerà il 6 giugno alle
18 in sala Orsini.**



CALCINAIA

Un gemellaggio fotografico

Vilanova del Cami, Amilly, Nordwalde e Calcinaia uniti nel segno della fotografia. A partire da oggi, ore 10.30, la mostra fotografica internazionale "Colore d'Europa" campeggerà nella Biblioteca Comunale Pasolini di Calcinaia. Tutti gli utenti della biblio e tutti i visitatori potranno così ammirare le opere dei maestri calcinaioi dell'Associazione Fotografica Fornacette e dei colleghi francesi, spagnoli e tedeschi. L'iniziativa, è giunta ormai alla sua quattordicesima edizione.

